



I S A M - I s t i t u t o   p e r   l ' A r c h i t e t t u r a   M e d i t e r r a n e a

# 24° Incontro Ischitano di Architettura Mediterranea

*Architettura x Arte: luoghi per mostrare*

Isola d'Ischia 19/22 settembre 2019





*Come i mostri sono molteplicità ed eccesso,  
non solo per la pluralità di sensi che trasmettono,  
ma nelle forme che scompongono e ricompongono,  
così il mostrare è rimescolamento e ibridazione di forme e linguaggi,  
per descrivere, scomporre e ricomporre  
il senso attribuito alle cose esposte.*

## attrazioni mediterranee

Il Mediterraneo è sempre stato motivo di forte attrazione per studiosi e artisti di ogni provenienza. Dai tempi dei *Grand Tour* settecenteschi fino ai giorni nostri, il bacino mediterraneo ha esercitato un richiamo costante, cui non si sono sottratti neanche i personaggi più compromessi con le avanguardie del proprio tempo. Mediterraneo è luogo d'incontro di civiltà, spazio di confronto, di scambio, anche di conflitto. Unità geografica eppure coacervo di culture, di religioni, di razze. Commistione di identità, sovrapposizione di strutture, intrico di interessi.

In ambito architettonico, il Mediterraneo esprime i caratteri di una costruzione collettiva prodottasi nel tempo per stratificazioni successive, sedimentatasi su luoghi segnati da violenti sconvolgimenti naturali. Uno sviluppo storico costituito da un processo ininterrotto di modificazioni, in risposta al variare delle condizioni sociali, economiche e culturali delle diverse aree geografiche.

Ma l'architettura mediterranea, al di fuori di consumati caratteri stilistici, costituisce ancora oggi un insegnamento profondo di metodo e di rigore costruttivo. Aspetti, questi, capaci di opporre all'attuale degrado architettonico e ambientale e al consumo indiscriminato di territorio, le condizioni di una necessità costruttiva che scaturisce da una responsabile attenzione alle condizioni ambientali.

## incontri ischitani

Gli *Incontri Ischitani di Architettura Mediterranea* organizzati dall'ISAM sono appuntamenti annuali finalizzati a promuovere approfondimenti critici e operativi su alcuni aspetti specifici dell'architettura e del paesaggio mediterraneo, mediante l'istituzione di rapporti di scambio, confronto e collaborazione tra architetti, artisti e studiosi di diverse provenienze geografiche.

Gli *Incontri Ischitani* si svolgono nella cornice di Casa Lezza, una dimora degli anni '40 affacciata sul porto d'Ischia, voluta dal comm. Antonio Lezza, giornalista internazionale, e progettata dall'architetto napoletano Vittorio Amicarelli.

Gli *Incontri Ischitani di Architettura Mediterranea*, sulla scorta delle serate organizzate nella villa da Antonio Lezza negli anni '50 e '60, vogliono richiamare l'attenzione degli invitati sul grande tema della *mediterraneità*. L'*Incontro Ischitano* del 2019 propone un confronto tra architetti e artisti dal titolo *Architettura x Arte*.

## architettura x arte

*Architettura x Arte* è un'iniziativa che vuole promuovere un confronto tra diverse forme di espressione artistica. In particolare, vuole proporre una lettura di esperienze che hanno visto la collaborazione di architetti e artisti, stimolando una riflessione sui diversi modi di interagire dello spazio architettonico e paesaggistico in rapporto con le opere artistiche.

La manifestazione ischitana intende raccogliere contributi finalizzati a realizzare a Capri, in località Semaforo, a partire dal 2020, un parco di postazioni artistiche in cui l'interazione tra forme espressive e luogo produca un'inedita esaltazione reciproca.

## manifestazione

### **Convegno *Architettura x Arte: luoghi per mostrare***

Il mostrare comporta delle scelte, condizionate dal filo tematico che tiene insieme le opere da esporre, dal loro carattere singolare, dalla qualità dello spazio che le accoglie.

L'architettura, lo spazio architettonico, gioca un ruolo complementare nell'operazione del mostrare. Una complementarietà che, tuttavia, diviene il fondamento del mostrare nel racconto che tiene insieme le cose che, dal loro accostamento, acquisiscono significati nuovi.

Che sia neutro o caratterizzato, lo spazio architettonico costituisce il mondo entro cui acquistano nuova vita le opere mostrate; un mondo, o una gabbia, al cui interno sono trattiene e fatti esplodere i demoni che danno vita all'espressione artistica.

Lo spettatore che fruisce della mostra è sottoposto alla valanga di significazioni che le opere esposte trasmettono e alle evocazioni cui, anche involontariamente, danno corpo.

L'ammonimento, insito nel termine *monere*, di derivazione latina, ha dunque un'importanza relativa rispetto alla quantità di sollecitazioni scatenate dall'operazione del mostrare, laddove l'orrore della visione del *monstrum* attrae e confonde, producendo fascino e repulsione per il nuovo, il diverso, il mai visto.

Il mostrare può indicare allora le strade della trasgressione, incarnando l'aspirazione alla liberazione dalla prigione delle convenzioni date.

### **Esposizione *In Aqua: PresenzaUmana***

L'esposizione costituisce un angolo visivo di riflessione sui temi della manifestazione. È costituita dai "biglietto d'ingresso" portati dai partecipanti all'*Incontro Ischitano* e dagli ospiti, consistenti in un'elaborazione grafica a tecnica libera (disegno, fotografia, fotomontaggio o altra elaborazione), prodotta su un pannello di dimensioni 30x30 cm. montato su supporto rigido di 3 mm. di spessore, che ha per oggetto una libera interpretazione del titolo dell'esposizione. L'esposizione ha luogo nell'area-piscina di Casa Lezza, sul muro dell'orto posto sul fondale del giardino.

### **Esposizione *Casa Lezza Ritratti: Mariateresa Cereto, Capriccio a Casa Lezza - Silenziose Presenze***

L'esposizione è un tributo ad alcuni elementi architettonici e artistici presenti nella Casa, con qualche "capriccio". Si tratta di un dipinto olio su tela 90x65 e sei 30x30 matita su cartoncino. Il dipinto sarà una sorpresa, i 30x30 sono i ritratti delle statue del giardino.

## partecipanti

### **Convegno Architettura x Arte: luoghi per mostrare**

Eleonora Alviti, Marianna Charitonidou, Mattia Coccozza, Zacarías de Jorge-Crespo, Salvatore Di Liello, Lucrecia Enseñat Benlliure, Laura Facchinelli, Paolo Giardiello, Ludovica Grompone, Fabio Guarrera, Bianca Guiso, Simone Leoni, Riccardo Lopes, Andrea Maglio, Marco Mannino, María del Carmen Martínez-Quesada, Bruno Messina, Carlo Moccia, Antonello Monaco, Fabio Morabito, Giancarlo Muselli, Javier Navarro de Pablos, Gianfranco Neri, Rossella Panetta, Giorgios Papaevangelou, Anna Lisa Pecora, Valentina Radi, Carlo Ravagnati, Francesco Rispoli, Viviana Saitto, Marella Santangelo, Antonino Sinicropi, Pau Soler.

### **Esposizione PresenzaUmana**

Invitati all'Incontro Ischitano

### **Esposizione Casa Lezza Ritratti**

Mariateresa Cereto

## comitato scientifico

Francisco Arques Soler, Jorge Cruz Pinto, Marco Mannino, Bruno Messina, Carlo Moccia, Antonello Monaco, Gianfranco Neri, Francesco Rispoli, Nuria Sanz Gallego, Antonio Tejedor Cabrera.

## coordinamento organizzativo

Mariateresa Cereto, Antonello Monaco, Antonino Sinicropi.

## organizzazione

ISAM-Istituto per l'Architettura Mediterranea.

## programma

- Giovedì 19 settembre Ischia Porto, Casa Lezza, via Sant'Alessandro 4  
ore 18:00 **Convegno Architettura x Arte: luoghi per mostrare**
- Venerdì 20 settembre Ischia Porto, Casa Lezza, via Sant'Alessandro 4  
ore 18:00 **Convegno Architettura x Arte: luoghi per mostrare**
- Sabato 21 settembre Ischia Porto, Casa Lezza, via Sant'Alessandro 4  
ore 10:00 **Riunione Comitato scientifico Convegno del Paesaggio 2020-22**  
ore 11:00 **Esposizione In Aqua: PresenzaUmana**  
**Esposizione Casa Lezza Ritratti: Mariateresa Cereto. Capriccio a Casa Lezza - Silenziose Presenze**  
ore 18:00 **Convegno Architettura x Arte: luoghi per mostrare**  
ore 22:00 **Ser(en)ata a Casa Lezza**
- Domenica 22 settembre  
ore 11:00 **TourIschia**



**Architettura X Arte**  
**Luoghi per Mostrare**  
**24° Incontro di Architettura Mediterranea**  
**Isola d'Ischia Casa Lezza**  
**19-22 Settembre 2019**

CONVEGNO ARCHITETTURA X ARTE. LUOGHI PER MOSTRARE

Interventi

**GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE**

- Eleonora Alviti, "L'arte di esporre: l'importanza dello spazio architettonico per le opere d'arte"  
Mattia Cocozza, "Architecture (f)or Art?"  
Ludovica Grompone, "La museografia tra arte e tecnica. Storia del pensiero ed evoluzione del gusto"  
Bianca Guiso, "La casa, l'atelier, il museo. La valorizzazione museografica della dimora d'artista a Parigi"  
Simone Leoni, "Tettonica e spazi per l'arte"  
Javier Navarro de Pablos, "Carlo Scarpa, Aldo Rossi, Renzo Piano and Giuseppe Terragni from Madrid: Italian architecture in *La Arquería*"  
Rossella Panetta, "L'opera d'arte e lo spazio museale"  
Giorgios Papaevangelios, "Progetto di allestimento dell'Archivio Storico della Provincia di Frosinone e recupero del sacrario dei martiri fascisti. Un *tempio della memoria*"  
Anna Lisa Pecora, "Drawing a new Town: new artistic languages for inclusive, educational and renewal urban design"  
Valentina Radi, "Esposizione attraverso ritratti di impalpabili narrazioni mediterranee"  
Viviana Saitto, "Arte in pubblico. Quattro opere di Mimmo Paladino e Nicola Fiorillo"  
Antonino Sinicropi, "Where art meets new and old: Isabella Stewart Gardner Museum in Boston, Massachusetts. A box of treasures, feelings, and relationships"

**VENERDÌ 20 SETTEMBRE**

- Marianna Charitonidou, "Digitization's Impact on the Design of Art Museums: New Tendencies in Interactive Digital Interfaces"  
Salvatore Di Liello, "La Terra Murata di Procida: l'architettura *per mostrare*"  
Marella Santangelo, "La Terra Murata a Procida, luogo per mostrare/luogo da mostrare"  
Laura Facchinelli, "Edifici storici: da luoghi per mostrare opere d'arte, a luoghi per mostrare beni di consumo. Una mutazione accettabile?"  
Paolo Giardiello, "Esporre l'archeologia/l'archeologia esposta"  
Fabio Guarrera, "Piccoli musei per singole opere"  
Andrea Maglio, "Alle origini di un mito: Gottfried Semper e l'allestimento pompeiano per lo *Japanisches Palais* a Dresda"  
María del Carmen Martínez-Quesada, Zacarías de Jorge-Crespo, "Classify the look. City is an exhibition"  
Carlo Ravagnati, "Pensare/Classificare. L'architettura nell'età dell'immagine"

**SABATO 21 SETTEMBRE**

- Lucrecia Enseñat Benlliure, "La Sala Bauer"  
Marco Mannino, "Un podio per il parco *Capri-Semaforo Verde per l'Arte*"  
Bruno Messina, Riccardo Lopes, "Disposizioni d'arte. Allestimenti di Francesco Venezia"  
Carlo Moccia, "Un podio per il parco *Capri-Semaforo Verde per l'Arte*"  
Antonello Monaco, "Un podio per il parco *Capri-Semaforo Verde per l'Arte*"  
Fabio Morabito, "CasaLezza. Una finestra sul Mediterraneo"  
Giancarlo Muselli, "Mostrare e Attraversare: l'Architettura nello spazio del film"  
Gianfranco Neri, "Un podio per il parco *Capri-Semaforo Verde per l'Arte*"  
Francesco Rispoli, "Différences"  
Pau Soler, "La Casa de Campo de Madrid"

## isam - istituto per l'architettura mediterranea

L'**ISAM - Istituto per l'Architettura Mediterranea** è un organismo costituito da architetti italiani e stranieri che vuole fornire un contributo alla valorizzazione dell'architettura e del paesaggio mediterraneo. Obiettivo dell'ISAM è favorire lo studio, il confronto e l'approfondimento critico del contesto mediterraneo, mediante iniziative tematiche basate sulla centralità del progetto.

Le iniziative promosse dalle maggiori istituzioni internazionali su tematiche inerenti il Mediterraneo hanno evidenziato lo stato avanzato di degrado fisico del suo patrimonio storico e il progressivo depauperamento delle sue risorse naturali. Alla salvaguardia vincolistica occorre affiancare proposte culturali forti, fondate su progetti consapevoli della sua labilità, eppure calibrate sulla valorizzazione dei suoi singolari aspetti storici e ambientali. Contro la spoliazione delle risorse prodotte dal turismo rapace e le conseguenti degenerazioni di un malinteso concetto di "stile" mediterraneo, è necessario riscoprire un "metodo" di costruire in consonanza con il luogo, con i suoi caratteri fisici e ambientali, con i suoi materiali, con la sua storia.

All'interno di questa prospettiva, a partire dal 1993 l'ISAM ha promosso gli **Incontri Ischitani di Architettura Mediterranea**: appuntamenti di scambio ed elaborazione progettuale che hanno coinvolto negli anni architetti e artisti di differenti provenienze geografiche, al fine di fornire risposte, inizialmente, sui temi della **casa**, delle **torri** e dei **porti** del Mediterraneo. Questi tre sondaggi hanno restituito un quadro delle possibilità d'intervento del progetto moderno nell'ambiente mediterraneo, secondo i termini di un aggiornamento critico delle sue peculiarità insediative e di una orientata riattivazione delle sue potenzialità ambientali. Le iniziative sono confluite, nel 2003, nell'esposizione **TreCaseCinqueTorri: Progetti mediterranei per Capri, Ischia, Procida**, realizzata nel Castello Aragonese di Ischia.

Dal 2006 l'ISAM ha dato vita a un ciclo triennale di **Incontri Ischitani** focalizzati su una serie di termini dialettici, volti a verificare caratteri e gradi di attualità della architettura mediterranea. Gli ambiti tematici proposti sono stati: **Organico/Razionale, Antico/Moderno, Locale/Globale**.

Nel 2009 l'ISAM ha organizzato il **Concorso internazionale di idee per la riconfigurazione spaziale della Cattedrale del Castello Aragonese di Ischia**, che ha visto la partecipazione di 80 studi di progettazione di 7 diverse nazionalità. I progetti di concorso sono stati presentati nell'esposizione svoltasi nel Palazzo Reale di Napoli, a cura della Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici.

Nel triennio 2010/12 è stata organizzata una nuova serie di **Incontri Ischitani** denominata **Laboratorio Ischia**, focalizzata sulla didattica dell'architettura. L'iniziativa ha coinvolto i corsi di alcune sedi universitarie italiane e straniere, con l'elaborazione di progetti applicati su temi inerenti l'Isola d'Ischia. Hanno aderito all'iniziativa i professori Francisco e Manuel Aires Mateus dell'**Accademia di Architettura di Mendrisio**, Hervé Dubois dell'**Università di Marsiglia**, Marcello Sestito dell'**Università Mediterranea di Reggio Calabria**.

Nel 2012/16 si è svolta l'iniziativa **ArchitetturaOltre**, con lo scopo di far conoscere architetture realizzate, progettate o solo ideate che non hanno avuto un'adeguata diffusione critica per essersi poste in antitesi alle richieste della committenza. Il primo evento ha avuto come titolo **Contesto il contesto**, i successivi **Casa come me, Le forme dell'acqua, Architettura verde, Interaction of color**. Gli esiti di questa iniziativa sono pubblicati nella collana **Quaderni dell'IsAM**, edizioni Aracne.

Nel 2013 ha preso il via **Casa Lezza Ritratti**, un evento espositivo che vuole suggerire nuove, possibili letture di una casa mediterranea che nasce da un profondo connubio con il luogo che la accoglie, attraverso lo sguardo di pittori, fotografi, architetti ed artisti, appositamente coinvolti dall'ISAM. Hanno partecipato alla iniziativa **Gino di Meglio, Emanuela Migliaccio, Enzo Rando, Peppe Maisto, Florian Castiglioni** e, nel 2018, **Luigi Filetici**.

Dal 2014 Casa Lezza accoglie annualmente un amico-artista per un'iniziativa dal titolo **Ospite a Casa Lezza** che, a seguito del soggiorno, produrrà una personale interpretazione della casa e dell'ambiente che la circonda. Tra gli altri, hanno partecipato all'iniziativa **Lucrecia Enseñat e Pau Soler, Cherubino Gambardella e Simona Ottieri, Gianfranco e Daniela Neri, Gianni Nocenzi e Laura Trombin**.

**Laboratorio Casa Lezza**, inaugurato nel 2016 con il progetto di **Marco Mannino** per la **Pergola** del padiglione degli ospiti, è una raccolta di progetti e realizzazioni degli ospiti della casa, che hanno lasciato come "traccia" del loro soggiorno. Nel 2017 gli spazi della piscina hanno accolto la scultura **Tridente**, realizzata da **Gabriele Renzullo** in prossimità della statua di Nettuno. Nel 2018 **Gianfranco Neri** ha realizzato la pittura murale **Nuvole**, sul muro terminale della pensilina del padiglione degli ospiti di Casa Lezza.

Nel 2017 ha avuto inizio una serie triennale di **Incontri Ischitani** dal titolo **ArchitetturaXArte**, promuovendo un confronto di esperienze con lo scopo di indagare le possibili interazioni tra forme spaziali e valori artistici nei tre luoghi deputati alla formalizzazione dell'esperienza estetica: i luoghi della ideazione, della creazione, della esposizione dell'arte. La finalità dell'iniziativa consiste nel realizzare a Capri, a partire dal 2020, sull'area panoramica di Monte Tuoro posta in località Semaforo, un parco di postazioni artistiche denominato **Capri-Semaforo Verde X l'Arte**, con opere realizzate dai partecipanti agli **Incontri Ischitani**.